



# TOMMASO PROTTI

• • • • •  
• • • • •  
• • • • •  
• • • • •  
• • • • •

chi è Tommaso  
Protti?



GUAJAJARA FOREST GUARD, MARANHAO, 2019

**Tommaso Protti è un fotografo italiano che attualmente vive in Brasile. Ha cominciato a fotografare nel 2011 (all'età di 25 anni)**

**i temi principali dei suoi scatti sono  
violenza, conflitti, ambiente e disuguaglianza**

• • • • •  
• • • • •  
• • • • •  
• • • • •  
• • • • •

# AMAZZONIA

## TERRA ROSSA

### AMAZZONIA RAPPRESENTATA DA PROTTI

ha dedicato 7 anni della sua vita a documentare l'amazzonia, egli chiama questo suo progetto '**terra rossa**' per simboleggiare lo spargimento di sangue subito per secoli.

l'amazzonia è la regione più diversificata del pianeta probabilmente, ospita migliaia di specie anche sconosciute. Rappresenta una barriera fondamentale per rallentare gli effetti del riscaldamento e dovrebbe essere preservata a tutti i costi, eppure sta perdendo molti dei suoi valori a causa del disboscamento. (che diverrà desertificazione probabilmente fra qualche anno)

### COME PUÒ, PROTTI, AFFRONTARE QUESTO TEMA?

per lui il fotografo **deve** testimoniare e incuriosire. egli voleva offrire una chiave di lettura alternativa, puntare a non cadere nei clichè, a non presentare un'amazzonia come una terra incontaminata e popoli indigeni che vanno in giro senza vestiti, vuole invece raccontare una amazzonia fatta di **miseria, povertà** e dove la crisi ambientale si sovrappone alla crisi sociale.

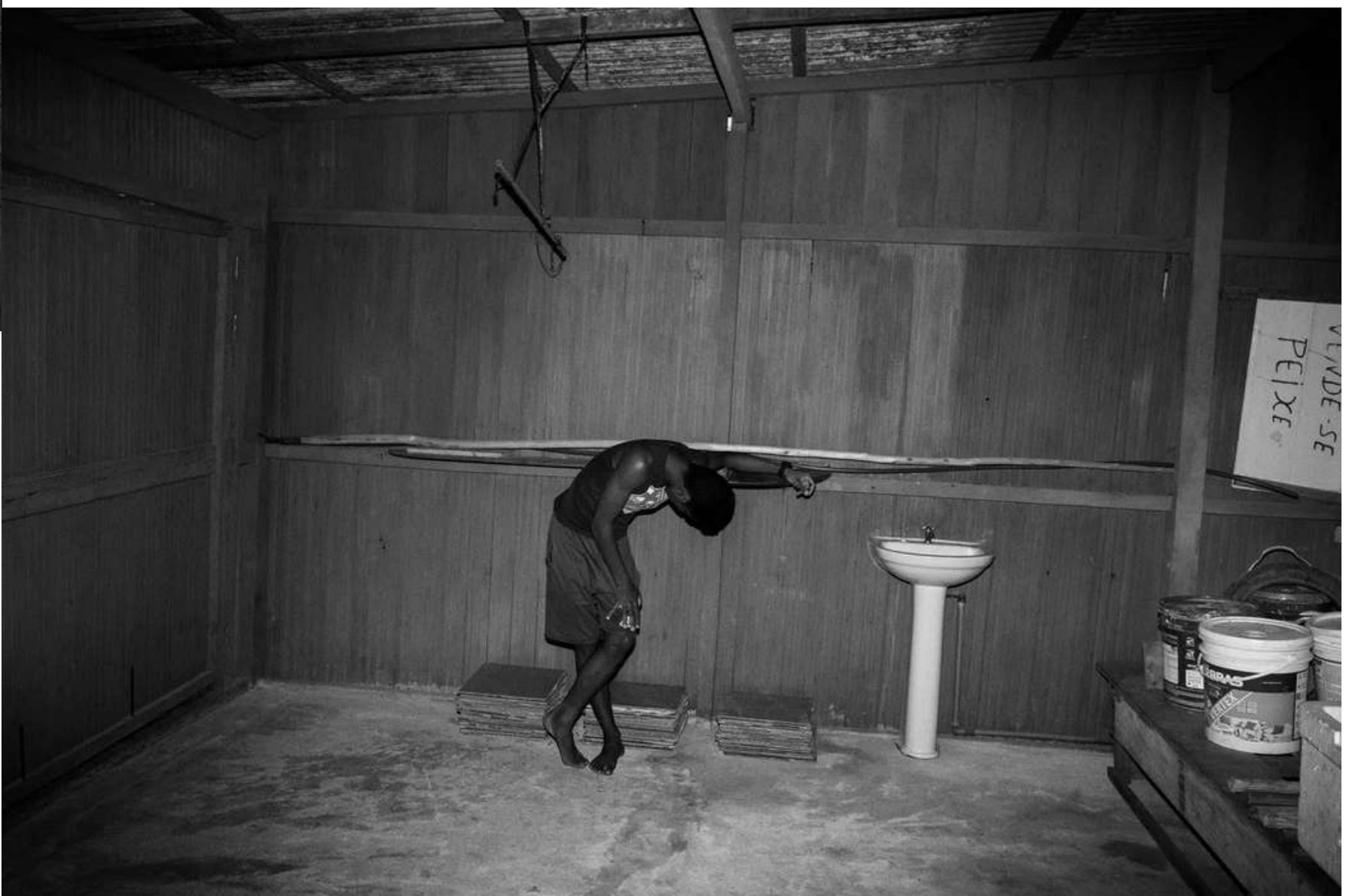
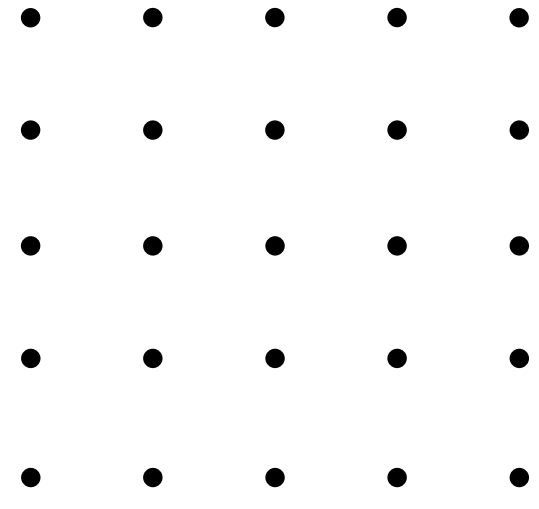
voleva presentare una amazzonia come una specie di wild west, una **terra senza leggi**, una terra di nessuno, con uno stato assente.

### PROTTI ESAUSTIVAMENTE NE PARLA IN UNA INTERVISTA A TED:

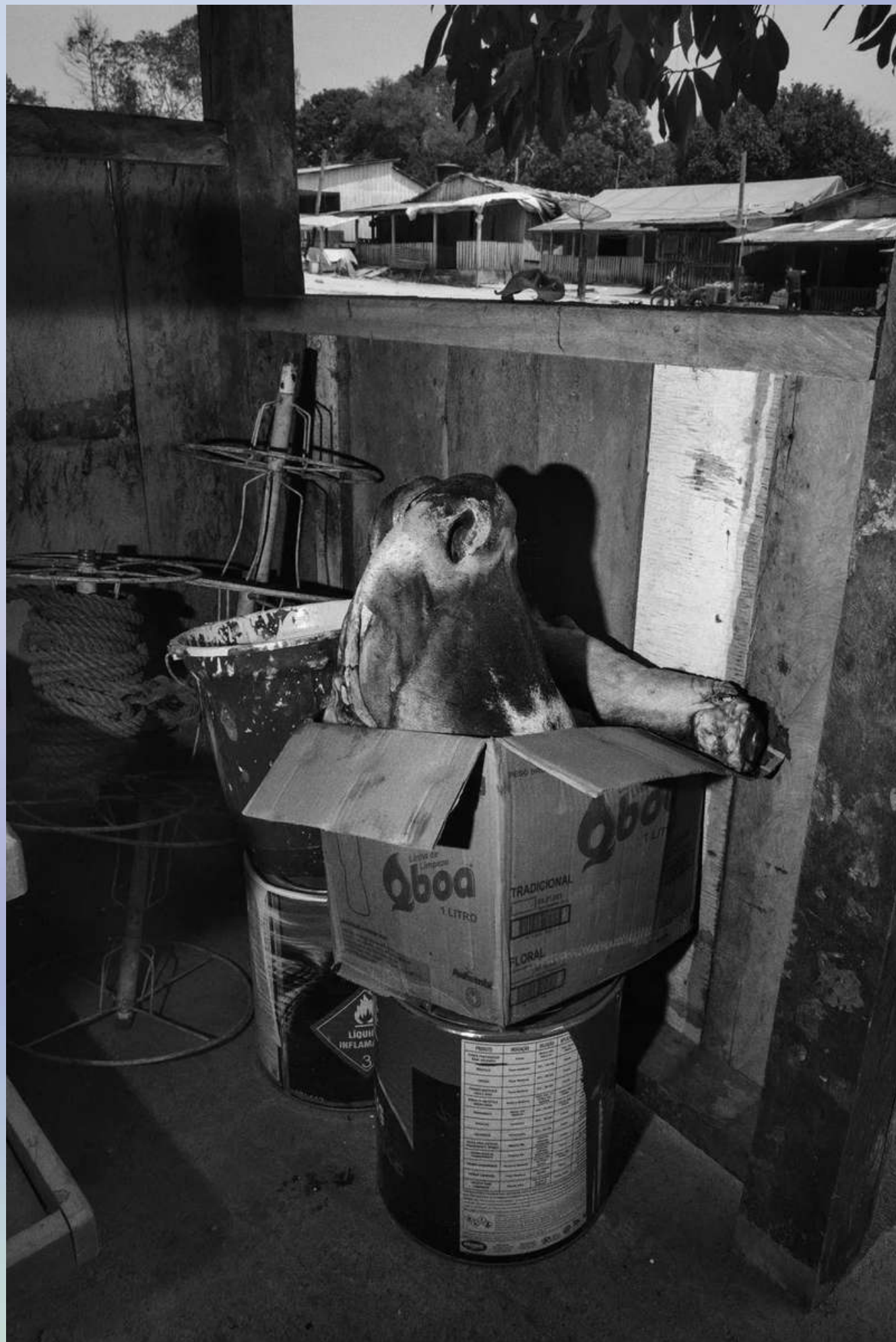
<https://youtu.be/EB1LnIGbVhU?t=193>



**MEMBERS OF THE GUAJAJARA FOREST GUARD BEAT ANOTHER INDIGENOUS MAN WHO THEY SUSPECT OF COLLABORATING WITH ILLEGAL LOGGERS. ARARIBOIA INDIGENOUS LAND, MARANHAO, 2019**



**DESPLACED RIBEIRINHO, ALTAMIRA, PARA 2019**



HEAD OF COW, SUDARIO, PARÀ 2020



BURNING VEGETATION, JAMAXIMNATIONAL FOREST, PARÀ 2020

*"Quel viaggio segnò profondamente la mia decisione di iniziare un percorso come fotografo e da allora mi sono convinto di poter raccontare con un linguaggio visivo una così complessa questione, di carattere prevalentemente geopolitico, come quella dello sfruttamento delle risorse idriche da parte degli Stati. Il progetto è infatti il tentativo di unire un'insieme di differenti realtà legate allo sviluppo di un mastodontico piano idrico indirizzato a modernizzare l'Anatolia sud-orientale, per metterne in luce le numerose contraddizioni e tensioni che il progetto GAP sta producendo"*

dirà Protti riguardo a questa foto



**TURKISH BLUE BOLD**

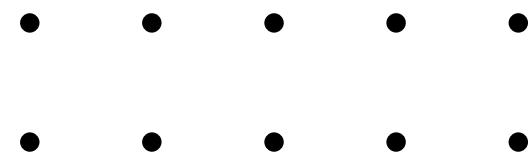


**BARRICADES IN CUDI, TURCHIA, 2015**

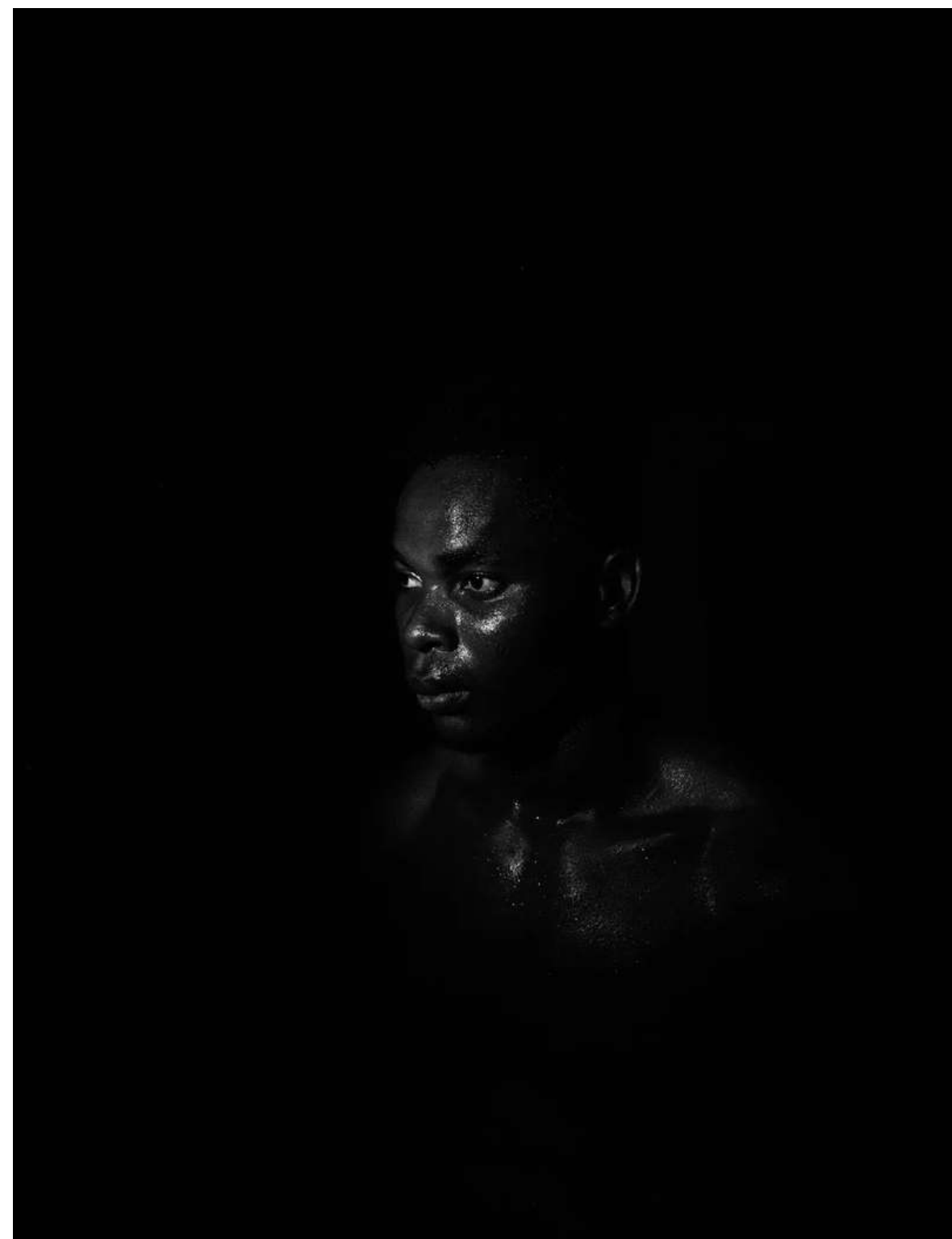
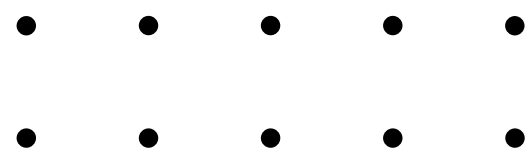
## PRIMI APPROCCI AL FOTOGIORNALISMO

Il primo ricordo che ha, è a casa sua a Roma mentre sfogliava il libro “Passaporto numero 953647H” di Gianfranco Moroldo,. Il secondo di ritorno dal suo primo viaggio in Turchia quando iniziò ad usare per la prima volta la macchina fotografica per documentare e fu stregato dalla sua capacità di creare una così forte empatia fra lui e la realtà. Infine durante un viaggio nel sud Italia di cui non entra nei particolari .

*"VENGO DA UNA FAMIGLIA CHE MI HA SEMPRE PERMESSO DI ESPRIMERMI AL MEGLIO DANDOMI TUTTE LE CHANCE PER COLTIVARE LE MIE PASSIONI, E QUESTA, INFINE, È LA COSA PIÙ IMPORTANTE CHE MAGGIORMENTE MI HA AIUTATO E MI AIUTA"*



QUARTICCIOLO, ROMA, 2020



QUARTICCIOLO, ROMA, 2020





CORVIALE, ROMA, 2019